

Campobasso

Cellule staminali Esperti in conclave all'Università del Molise



SERVIZIO A PAGINA 6

6 CAMPOBASSO

Dalla città

Il Quotidiano del Molise
Sabato 16 marzo 2013

L'affascinante viaggio della ricerca sulle staminali

Per l'UniStem Day mobilitata una platea di 15mila studenti, 34 atenei italiani e 7 europei

Venti regioni, trentaquattro atenei italiani, sette università europee, 15mila studenti ed oltre 200 persone tra ricercatori, manager, comunicatori, eticisti, clinici, tecnici e docenti.

Sono questi i numeri che ieri hanno dato vita al Il UniStem day, iniziativa di divulgazione scientifica che ha raccolto nell'aula Magna dell'Università degli Studi del Molise a Campobasso gli alunni di diverse classi di molteplici istituti superiori connessi in simultanea con i colleghi studenti di altre scuole italiane ed atenei eu-

ropei, primi fra tutti quelli inglesi e spagnoli.

La giornata, intitolata "L'Italia unita dalla scienza. Il lungo ed affascinante viaggio della ricerca sulle cellule staminali" e dedica-

ta alla passione scientifica di Rita Levi Montalcini, si è configurata come un'occasione per l'apprendimento, la scoperta, il confronto nell'ambito della ricerca sulle cellule staminali. Nel



L'incontro che si è tenuto ieri mattina all'università

lungo convegno ma interessante convegno, avviato alle 9, sono state trattate esperienze collegate alla ricerca ed alle sue aspettative culturali, all'essere scienziato giorno dopo giorno ed ai meccanismi di formazione e consolidamento della conoscenza.

Dopo la visione di un filmato introduttivo ed i saluti del Magnifico Rettore Giovanni Carnata, l'evento (coordinato dai docenti Maurizio Tagliatela e Bruno Monchamont) è entrato nel vivo.

Dal trattamento di malattie genetiche alle strutture fisiologiche, fino agli ambienti sportivi. Questi i temi principali trattati con maestria ed esperienza dai professori Silvio Garofalo, Giovanni Scapagnini, Davide Viggiano, Roberto Dell'Olmo e Vittorio Maglione.

"L'intento - spiegano i relatori - è quello di stimolare nei giovani un interesse o magari far loro scoprire una vocazione per la scienza e la ricerca scientifica, a partire dai temi e dai problemi affrontati nell'ambito degli studi sulle cellule staminali. Attraverso lezioni, discussioni, filmati, visite ai laboratori ed eventi ricreativi i ragazzi possono incontrare contenuti e me-

todi della scienza e scoprire inoltre che la ricerca scientifica può essere divertente e favorire relazioni personali e sociali costruite sulle prove, sul coraggio e sull'integrità."

Una giornata ricca di sapere terminata con la premiazione dei poster realizzati dai ragazzi che hanno partecipato all'iniziativa. Un'esperienza di approfondimento e di conoscenza che suscita la curiosità dei presenti. Una curiosità che quasi certamente ha fatto nascere nella mente dei giovani studenti un pensiero riassumibile nello stesso slogan dell'UniStem day: "Forse la scienza mi piace".

Gdp



La platea